



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 4.01.49 – Recupero di terre incolte su pendici terrazzate-versione 2

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
visto D.M. 7/02/2019 Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, approvati dall'Assemblea del GAL Valli Savonesi in data 09/08/2019 e ss.mm.ii,

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 03/10/2019 e ss.mm.ii,

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 4 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 4.01.49 "Recupero di terre incolte su pendici terrazzate- versione 2" della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto Integrato Paesaggi Terrazzati.

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 4.01.49 "Recupero di terre incolte su pendici terrazzate- versione 2"

di individuare ai sensi del DM 1867 del 18/01/2018 – Allegato 6 – le fattispecie di violazioni di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata per l'Intervento 4.01.49 e di demandarne il controllo all'ADG;

di prendere atto della D.G.R. della Regione Liguria n° 143/2019 relativa alle violazioni di impegni e obblighi riferiti alle operazioni, alle misure e agli impegni pertinenti nell'ambito delle operazioni selezionate dai GAL, nell'ambito delle SSL, i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione e le relative percentuali di riduzione;

di porre a bando la somma di € 323.920,56, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 4.01.49 – Recupero di terre incolte su pendici terrazzate- versione 2

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla operazione 4.01.49 della Strategia di Sviluppo Locale Gal Valli Savonesi.

L'operazione M 4.01.49 persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza economica aziendale attraverso il recupero di terreni incolti (Focus Area 4C), e risponde ai Fabbisogni F27, F13 e F 17.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria.

Validità temporale e disponibilità finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 323.920,56.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 00:00 del 17/04/2024 alle ore 23:59 del 31/05/2024 tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

Campo di applicazione

Il presente bando si applica al territorio del GAL Valli Savonesi così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio GAL e riconducibili ad una specifica unità tecnico economica (UTE), come definita dall'art. 1 comma 3 del DPR 503/1999, situata sul territorio GAL.

Beneficiari

- imprese agricole singole e associate

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno:

- imprese agricole dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola la cui SAU (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale sia per almeno il 50% su pendici terrazzate.

I beneficiari devono dimostrare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Progetti Collettivi: nel caso di Progetti collettivi, dovrà essere designato un soggetto Capofila, che procederà alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento.

L'associazione tra le aziende deve essere sancita da un contratto di rete, di consorzio, di cooperativa o di altro contratto giuridicamente valido (Facsimile Accordo tra i partner- Modello Allegato B) .Le aziende agricole che realizzano l'investimento collettivo devono essere almeno 3.

Tutti i partner che partecipano al progetto collettivo dovranno costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Costi ammissibili

I costi ammissibili per la presente operazione sono da riferirsi a terreni incolti o abbandonati (1) su pendici terrazzate (2) e possono riguardare:

- rimessa a coltura, compresa l'eventuale ristrutturazione di coltivazioni legnose agrarie (limitatamente a oliveti) mediante riduzione del numero delle piante, l'abbassamento della chioma, l'eventuale ricorso a innesti;
- impianto di colture poliennali finalizzate al miglioramento fondiario quali frutteti, oliveti, vigneti o colture arboree o arbustive con un ciclo culturale di almeno cinque anni su superfici rimesse a coltura dopo un periodo di abbandono superiore a 5 anni (per quanto riguarda l'impianto di vigneti occorre attenersi alla normativa specifica prevista dal Reg.1308/2013);
- acquisto di attrezzatura direttamente connessa al tipo di intervento (es. motosega, decespugliatore, trincia per trattore)
- spese generali e tecniche nella misura massima del 6% per gli investimenti e 3% per gli acquisti

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti:

Per frutteti, oliveti, vigneti o colture arboree o arbustive con ciclo culturale di almeno 5 anni:

- Sistemazione duratura di terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti (compresi muri a secco e/o con cemento) e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale
- Acquisto e messa a dimora di piante, opere di rimessa in coltura
- Acquisto di attrezzatura direttamente connessa al tipo di intervento (es. motosega, decespugliatore, trincia per trattore)
- Recinzioni (compresi oliveti e colture arboree o arbustive, in deroga alla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii)
- Impianti di irrigazione
- Spese generali e tecniche nella misura massima del 3% e 6% degli investimenti

Limitatamente a oliveti:

- Ristrutturazione finalizzata al recupero funzionale (riduzione del numero di piante, abbassamento della chioma, ricorso ad innesti o altre tecniche culturali non ordinarie)

- Non sono ammissibili spese che non si possano ricondurre ai costi ammissibili.
- Non sono ammissibili a finanziamento impianti di bosco compresi gli impianti di bosco ceduo a rotazione rapida

(1) Si intendono “Terreni abbandonati” o incolti i mappali per i quali valgono contemporaneamente le seguenti definizioni:

- Terreni sui quali non è stato pagato alcun premi PAC o misure a superficie PSR negli ultimi 5 anni o intervento PSR strutturale negli ultimi 10 anni;
- Terreni classificati negli ultimi 5 anni sul fascicolo aziendale e individuabili sulle relative foto aeree come incolti (uso non agricolo – tare oppure bosco) oppure terreni che, pur non essendo stati nei cinque anni precedenti su alcun fascicolo aziendale, sono stati identificati come incolti in base a foto aeree e rilievi a terra (è onere del richiedente fornire idonea documentazione probante)

(2) Si intendono superfici terrazzate: terreni situati su pendii collinari e montani trasformati dall’attività antropica attraverso sistemazioni idraulico-agrarie.

Disposizioni comuni a tutti gli investimenti

- Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del P.S.R. 2014/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo “Disposizioni comuni a tutte le misure” oltre che quelle specifiche per la misura 4.1., salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto.
- Nel caso di progetti collettivi presentati dalle Reti d’Impresa, il soggetto rappresentante Capofila procederà alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento.
- Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii..
- Sono ammissibili le prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia) esclusivamente se inerenti le lavorazioni agronomiche che non richiedono competenze specifiche, attrezzature, e macchinari ordinariamente non reperibili nelle aziende agricole, secondo quanto stabilito con DGR 1115/2016, par. 3.8 e ss.mm.ii
- Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento, sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa (con retroattività di 12 mesi).
- La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, e dotati di tutte le necessarie eventuali autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi.
Relativamente agli interventi soggetti a L.R. 4/1999 e ss.mm.ii, al momento della presentazione della domanda di sostegno, il beneficiario deve almeno aver presentato al Comune territoriale competente la comunicazione di avvio di ripristino. La documentazione relativa alla cantierabilità del progetto (assenso esplicito, da parte del Comune, al ripristino delle superfici richieste) potrà quindi essere fornita anche successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ma dovrà essere comunque presentata prima del rilascio del provvedimento di concessione al sostegno ed entro i termini prescritti in fase di istruttoria della domanda.
- Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, con esclusione delle prestazioni volontarie non retribuite, e devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario, riba o altro sistema equivalente tramite Conto Corrente intestato al titolare della ditta e censito in Fascicolo Aziendale.

- Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1305/2013, nazionali e regionali.
- Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, le operazioni di investimento sono precedute da una valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 45, par. 1 del Reg. (UE) 1305/2013.
- Gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti a vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili, le trattrici e le motoagricole;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti
- Ad investimenti ultimati la dimensione economica aziendale, in termini di Produzione Standard, dovrà essere superiore a 6000 euro, ridotto a 4000 euro per le imprese con sede aziendale nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32 paragrafo 1 reg.(UE) 1305/2013. Nel caso di investimenti collettivi il requisito di ammissibilità si considera assolto se, ad investimenti ultimati, la dimensione economica media delle aziende interessate è superiore ai limiti sopra stabiliti
- Non sono ammissibili le domande che prevedono un contributo ammissibile inferiore a € 5.000,00.
- Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola, ovvero che valutino e garantiscano, tramite il Piano Aziendale di Sviluppo:

a. la sostenibilità finanziaria ed economica dell'investimento: l'azienda, a Piano di Sviluppo (PAS) realizzato, deve essere in grado di sostenere le quote di reintegro su base trentennale per gli investimenti che costituiscono oggetto della domanda di sostegno per fabbricati ed opere fisse e decennale per gli investimenti in macchine ed attrezzature, che dovrà quindi risultare inferiore al 40% della produzione aziendale annua (valutando anche altri investimenti attivati ed i contributi percepiti su altre misure del PSR) ;

b. il raggiungimento di un incremento delle prestazioni aziendali in termini economici

Disposizioni specifiche relative all'ammissibilità per talune tipologie di investimento:

- Per quanto concerne gli interventi di captazione di acqua a fini irrigui il beneficiario deve essere in possesso delle necessarie autorizzazioni al momento di presentazione della domanda di sostegno. Inoltre gli interventi finalizzati al risparmio idrico dovranno essere accompagnati da una perizia tecnica che tenga conto della tipologia di impianto in uso e delle sue condizioni per quanto riguarda le dispersioni;
- Relativamente ai costi per investimenti nell'irrigazione, gli stessi sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 46 del Reg. UE n. 1305/2013 e precisamente:
 - a norma del paragrafo 3, obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno ai fini di consentire la corretta applicazione del piano tariffario previsto dal piano di gestione. Le spese per i contatori sono eleggibili al sostegno.
 - a norma del paragrafo 4:
 - nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti almeno "buono", per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui/elementi dell'infrastruttura di irrigazione preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base ad una valutazione ex-ante, almeno pari al:
 - 5% nei soli casi di investimenti relativi alla installazione di contatori e/o all'introduzione di sistemi di telecontrollo finalizzati al monitoraggio della rete allo scopo di consentire l'immediato intervento in casi di perdite idriche;

- 20% nel caso di miglioramento di impianti diversi da quelli di cui al trattino precedente;
 - Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di “buono”, per motivi inerenti la quantità d’acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti che rispettino le seguenti condizioni:
 - l’investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua a livello dell’investimento, in base ad una valutazione ex-ante ed ex-post, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall’investimento;
 - l’investimento comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell’azienda, in base ad una valutazione ex-ante ed ex-post, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento.
- Il consumo totale di acqua dell’azienda include l’acqua venduta dall’azienda;
 Per quanto sopra in ordine al risparmio idrico, gli obiettivi sono perseguiti principalmente mediante:
- la dotazione di contatori di misurazione della risorsa erogata;
 - la realizzazione di opere di adeguamento e ammodernamento degli impianti al fine di ridurre perdite e sprechi;
 - realizzazione di opere per conversione di impianti attualmente a scorrimento in impianti con tubazioni a pressione.

Criteri di selezione

La selezione dei progetti di investimenti ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario	30
Localizzazione territoriale	8
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	22
Qualità del progetto	25
Sostenibilità dell’intervento	15
TOTALE	100

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati:

Principio di Selezione: CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO: Punteggio massimo 30 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
L’impresa beneficiaria partecipa a reti di impresa	SI	6 punti	6 punti
	NO	0 punti	
L’impresa beneficiaria partecipa ad altri bandi del Progetto Integrato Paesaggi Terrazzati	SI	4 punti	4 punti
	NO	0 punti	
Età del soggetto beneficiario (1)	Età tra 18 e 34 anni	20 punti	20 punti
	Età tra i 35 e i 54 anni	14 punti	
	Età sopra i 55 anni compiuti	0 punti	

(1) Età al momento della presentazione della domanda. Nel caso di progetto collettivo, si considera l’età del soggetto capofila che presenta domanda quale beneficiario.

Principio di selezione: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: punteggio massimo 8 punti.

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Sede operativa dell'impresa di riferimento/beneficiario in area D (1)	Sì	8 punti	8 punti
	No	0 punti	

(1) Si intende per Sede operativa: unità tecnico economica (UTE), come definita dall'art. 1 comma 3 del DPR 503/1999. Nel caso di progetto collettivo, si considera la sede operativa del capofila che presenta la domanda quale beneficiario.

Principio di selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA SSL: punteggio massimo 22 punti.

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto generale è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire a:	Alla gestione del territorio (1)	11 punti	22 punti
	Alla salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agrario forestale (2)	11 punti	

(1) il progetto prevede la realizzazione di opere di gestione del territorio a basso impatto (ingegneria naturalistica, muri a secco, regimazione delle acque, ecc.) o l'aumento di superfici aziendali coltivate con conseguente presidio del territorio

(2) il progetto prevede investimenti realizzati in parchi nazionali e regionali e zone "natura 2000" o in aree a maggiore criticità secondo le pertinenti analisi a livello di bacino idrografico (allegato A) o prevede investimenti in un'azienda che ha terreni iscritti nell'Elenco dei vigneti eroici e dei vigneti storici di cui alla DGR 64/2023

Nel caso di progetto collettivo, il punteggio è assegnato se le specifiche sono rispettate anche solo in una delle aziende della Rete

Principio di selezione: QUALITA' DEL PROGETTO: punteggio massimo 25 punti.

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
L'operazione è premiante per la maggior superficie recuperata	Da 0.25 ha a 0.5 ha	6 punti	25 punti
	Da 0.6 ha a 0.8 ha	10 punti	
	>di 0.8 ha	15 punti	
Presenza di iniziative che fanno riferimento ad investimenti per uso collettivo	si	10 punti	
	no	0 punti	

Principio di Selezione: SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO PROPOSTO: massimo 15 punti.

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Progettazione di azioni che non dovranno esaurirsi al termine dei finanziamenti erogati – autosostenibilità futura – al progetto è allegato un piano della sostenibilità	si	15 punti	15 punti
	no	0 punti	

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione

Punteggio totale massimo: 100 punti.

Non verranno ammesse a sostegno le domande con un punteggio verificato inferiore a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella Relazione allegata alla domanda di sostegno, e dovranno essere confermati al termine del progetto di investimento.

Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di ammissione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (20 punti), l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati

Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa, con retroattività di 12 mesi.

La domanda di sostegno deve essere corredata della seguente documentazione necessaria all'istruttoria:

- Piano aziendale di sviluppo (PAS) domanda di sostegno: compilato in tutte le sue parti
- Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto (es. documentazione fotografica);

- Copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, o altro documento utile per dimostrare la cantierabilità dell'investimento proposto (se trattasi di interventi sono soggetti a L.R. 4/1999 e ss.mm.ii, per cui non siano ancora pervenute le autorizzazioni, fornire copia della comunicazione di avvio di ripristino presentata al Comune territoriale competente e relativa documentazione allegata);
- Computo metrico estimativo realizzato sulla base del prezzario regionale per le opere agronomiche ed edili con evidenziati eventuali importi in economia (così come previsto dalla DGR 1115/2016);
- Tre preventivi alternativi (così come previsto dalla DGR 1115/2016) per gli acquisti e per le spese tecniche. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul SIAN.
- Relazioni tecniche specifiche legate a talune tipologie di investimenti (es. realizzazione di impianti idrici ed irrigui)
- Ogni altro documento ritenuto utile per la presentazione della domanda.

Ammissione al sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria, di tutte le domande presentate col seguente bando, in base al punteggio confermato dall'istruttore.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità alle domande con minor importo richiesto ad agevolazione, in seconda istanza alle imprese condotte dal titolare più giovane.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali da richiedere entro e non oltre i 4 mesi antecedenti la scadenza dell'atto di ammissione.

Tipologia di agevolazione

Viene erogata una sovvenzione pari al 40% della spesa ammissibile a titolo di rimborso dei costi sostenuti.

L'intensità del sostegno è aumentata di un ulteriore 20% per ciascuno dei seguenti casi:

Imprese condotte al momento di presentazione della domanda di sostegno, da agricoltori di età non superiore a 40 anni;

- Investimenti collettivi e progetti integrati;
- Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013;
- Investimenti sovvenzionati nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) di cui all'art. 53 del Reg. UE 1305/2013;
- Investimenti collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del Reg. UE 1305/2013.

Il contributo massimo concedibile non potrà comunque essere superiore al 90% della spesa ammessa.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento può riguardare:

- La richiesta di ANTICIPO (che non può superare il 50% del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
- La richiesta di uno stato di avanzamento per lotto funzionale (SAL); è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno
- La richiesta del saldo finale al completamento dell'investimento previsto.

Le domande di pagamento (ad eccezione di quella in anticipo) devono essere corredate della seguente documentazione:

- Piano aziendale di Sviluppo (PAS) Domanda di pagamento: compilare in tutte le sue sezioni
- Cartografie e planimetrie o altra documentazione utile alla descrizione dell'investimento realizzato;
- Computo metrico consuntivo (così come previsto dalla DGR 1115/2016) con evidenziati eventuali costi sostenuti in economia;
- Copia di eventuali agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni e quant'altro necessario per attestare che l'intervento è conforme alla normativa vigente;
- Copia delle fatture e dei relativi documenti di quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transizione monetaria dell'investimento realizzato, ecc), provanti il pagamento delle opere e conformi alla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii;
- Dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020", sulla base del modello approvato e trasmesso con nota AGEA prot. n. 75343 del 11/11/2021 e s.m.i. (Allegato 1 del Bando);
- Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica.

Impegni e obblighi

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale. La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli impegni e gli obblighi riferiti alla specifica sottomisura attivata con il presente bando, stabiliti dall'Autorità di Gestione Regione Liguria con Deliberazione di Giunta Regionale n. 143 del 22 febbraio 2019 ad oggetto "PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n. 1867 del 18/01/2018, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alle sottomisure attivate dai GAL (Gruppi di Azione Locale)"

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, per il rifiuto o la revoca totale del sostegno a :

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;

- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi;

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, per il rifiuto o la revoca parziale del sostegno a :

- Attuare correttamente gli investimenti ammessi a sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii; normativa al link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/comunicazione/informazione-e-pubblicit%C3%A0.html>
- Comunicare alla Regione ed al GAL, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del Capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a :

- Non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.